

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"PAOLO BOSELLI"**



Ministero dell'Istruzione

SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO -

ISTITUTO PROFESSIONALE

PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Via Raimondo Montecuccoli, 12 - 10121 - TORINO - 011 538883

C.F. 80090240013 - Codice Univoco Ufficio: UFBB4S

PEO TOIS052008@istruzione.it - PEC TOIS052008@pec.istruzione.it - <http://www.istitutoboselli.edu.it>

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0007901 del 13/05/2022
IV (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V GS

Istruzione degli Adulti

TECNICO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

anno scolastico 2021/2022

TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12

tel. 011 538883

fax 011 549342

TO2 - Via Sansovino, 150

tel. 011 7393804

fax 011 731738

TO3 - Via Luini, 123

tel. 011 7394323

fax 011 7395513

e-mail: tois052008@istruzione.it

www.istitutoboselli.it

INDICE

- 1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 - Profilo Professionale
 - 2.2 - Quadro orario settimanale
- 3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
- 4 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità
 - 4.2 - Composizione e storia della classe
- 5 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 6 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 6.1 - Metodologie e strategie didattiche
 - 6.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 7 - ATTIVITA' E PROGETTI
 - 7.1 - Attività di recupero e potenziamento
 - 7.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti
 - 7.3 – Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 7.4 - Percorsi interdisciplinari
 - 7.5 - Iniziative ed esperienze extracurricolari
 - 7.6 – Eventuali attività specifiche di orientamento
8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
 - 8.1 – Indicazioni per la seconda prova
 - 8.2 - Schede informative sulle singole discipline
9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 9.1 - Criteri di attribuzione dei crediti
 - 9.2 - Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova
 - 9.3 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
10. – ALLEGATI

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La sede storica del nostro Istituto ha una posizione centralissima (sede di TO1 e del corso serale TO4), ha sempre occupato uno spazio importante tra le scuole torinesi e rappresenta un pezzo della vecchia Torino. La sede di Via Sansovino (sede di TO2) è molto luminosa e accogliente, beneficia dell'uso dell'adiacente Cupola De Panis, gestita in collaborazione con la Circostrizione 5 ed è impreziosita da murales prodotti da studenti disabili, tutor e insegnanti. La sede di Via Luini (sede di TO3), anch'essa caratterizzata da ambienti luminosi e molto ampi, ospita la Biblioteca Einard, donazione del Dirigente Scolastico di Torre Pellice e contiene preziosi testi di pedagogia speciale. Le due sedi periferiche, con la loro capacità di gestire le non poche criticità di carattere socio-economico e culturale legate ai quartieri in cui sono nate e la volontà di costituirsi come punto di riferimento per gli studenti con BES e come centro di sperimentazione dei primi corsi di accoglienza linguistica per studenti stranieri, rappresentano importanti testimoni della graduale trasformazione del territorio e della sua continua integrazione nel tessuto cittadino.

L'Istituto offre su tutte le sedi tre indirizzi di studio:

- tecnico-turistico
- professionale per i servizi commerciali
- professionale per i servizi socio-sanitari
- Liceo Economico Sociale (LES) (per la sola sede di Via Sansovino)

L'Istituto si pone l'obiettivo di esaminare attentamente le caratteristiche socio-culturali della propria utenza e di individuarne i diversi bisogni formativi. A tal proposito, considera l'inclusione, l'accoglienza, e l'attuazione dei processi di integrazione, con la conseguente diversificazione dei percorsi di apprendimento, elementi fondanti la propria azione formativa e determinanti per sviluppare e consolidare sentimenti di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni e rafforzare le relazioni con il territorio.

In particolare, gli obiettivi della nostra funzione didattica ed educativa sono dettati dalle seguenti azioni:

- orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua

- favorire la traduzione delle conoscenze e dalle abilità apprese alle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro
- realizzare un'azione di monitoraggio e di valutazione delle attività per creare un'identità precisa, coerente e utile alla promozione e allo sviluppo dell'Istituto nel contesto territoriale in cui è inserito.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso i percorsi di apprendimento riferiti ai tre indirizzi di studio, le azioni formative post diploma, volte a offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite, e i progetti esperienziali di formazione europea che consentono al nostro Istituto di partecipare sempre più attivamente alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 - Profilo Professionale

Possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche

2.2 - Quadro orario settimanale

INDIRIZZO SOCIO SANITARIO										
DISCIPLINE	ORE ANNUALI PER PERIODO					ORE SETTIMANALI PER PERIODO				
	I1	I2	II1	II2	III	I1	I2	II1	II2	III
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
INGLESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
STORIA		99	66	66	66		3	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	66					2				
MATEMATICA	99	99	99	99	99	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	99					3				
SCIENZE INTEGRATE FISICA	66					2				
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA		66					2			
FRANCESE	66	66	66	66	66	2	2	2	2	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	99(33)	99(33)				3(1)	3(1)			
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPR. GR.	66(33)					2(1)				
EDUCAZIONE MUSICALE		66(33)					2(1)			
METODOLOGIE OPERATIVE (C45)		99	66				3	2		
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA			99	99	99			3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			99	132	99			3	4	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA			66	66	66			2	2	2
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE				66	66				2	2
TECNICO-PRATICO(COMPRESENZA)	66	66				2	2			

() Ore di compresenza

3 – LE CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Nel corso serale di Istruzione degli Adulti sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che, avendo assunto un impiego con prospettiva di durata

temporale parziale o definitiva, desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati

3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e su quello della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze, descritte di seguito:

- un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio
- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del curriculum formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro
- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati per un rapido inserimento nella comunità civile e scolastica
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, che, pur disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curriculum formativo rispetto al livello medio.

Il percorso di Istruzione degli Adulti dell'Istituto è stato attuato dal 2002, sottoforma di Progetto Polis in collaborazione con il CPIA 1 di Torino già *Drovetti*, per rinvigorire i corsi serali e conferire loro nuovi obiettivi e nuove prospettive didattiche. Per attuare i dispositivi normativi dell'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12 e Linee Guida), l'Istituto ha sottoscritto un Accordo di Rete con il CPIA1 Torino, attivando la Commissione per la Definizione del Patto Formativo. Il percorso di apprendimento prevede la possibilità di conseguimento del diploma di Stato in tre anni, per gli allievi che raggiungono le competenze previste dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali. Gli allievi che per vari motivi non raggiungono le performance richieste, possono conseguire gli stessi obiettivi in quattro o cinque anni. La principale motivazione che ha spinto il CPIA 1 e l'istituto Boselli ad assumere iniziative sul terreno dell'istruzione superiore risiede nella constatazione che nel nostro Paese, e la nostra città non fa eccezione, la percentuale degli adulti con un livello di istruzione inadeguato risulta molto elevata.

Il modello di formazione del Progetto è di tipo modulare e flessibile e consente l'individualizzazione dei percorsi sia in rapporto a interessi/conoscenze dei singoli allievi, sia in rapporto alle loro disponibilità e capacità di approfondimento. Il Progetto riduce il numero degli anni necessari per giungere al conseguimento dei titoli di studio e sperimenta itinerari diversi e

alternativi a quelli tradizionali. Gli itinerari formativi, infatti, puntano al coinvolgimento attivo dei soggetti e si caratterizzano per le seguenti peculiarità:

- fanno riferimento a competenze e saperi da acquisire attraverso un sistema di unità capitalizzabili
- riconoscono crediti formativi e di lavoro
- utilizzano con flessibilità strategie didattiche e modalità di insegnamento/apprendimento differenziate.

4 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 – Composizione del consiglio di classe e continuità

Docente (Ruolo nel CdC)	Disciplina	Continuità	
		II per.	III per.
IOVINO Dolores	Lingua e letteratura italiana - Storia		X
PUGLIESE M. Chiara	Lingua inglese		
DE GIORGI Luigi Consalvo (Segretario)	Matematica		X
ACCORNERO Maria Cristina (Coordinatore)	Seconda lingua comunitaria (francese)		X
MUCCILO Antonella	Igiene e cultura medico-sanitaria	X	X
ANTOCI Roberta	Psicologia generale ed applicata		X
FARAONE Pasquale	Diritto e legislazione socio-sanitaria		X
ZANGARI Giovanna	Tecnica amministrativa ed economia socio-sanitaria		X

4.2 - Composizione e storia della classe

La classe, originariamente composta da 18 allievi, risulta ora costituita da 17 studenti (5 maschi e 12 femmine), in quanto uno studente si è ritirato in data 20.09.2021 e una allieva ha interrotto la frequenza. Cinque studenti provengono dalla ex-1 G, sei dalla 3 G, sei sono nuovi iscritti provenienti da altri istituti o che hanno ripreso il percorso scolastico dopo un periodo di interruzione. Nella classe sono presenti due allievi con D.S.A., cinque allievi con B.E.S., i profili dei quali sono delineati nelle relazioni di accompagnamento al Documento.

Nel corso del secondo e terzo periodo c'è stato un notevole avvicendamento di personale e gli studenti hanno cambiato di anno in anno i docenti curricolari e le modalità di insegnamento, per cui la continuità didattica nella maggior parte dei casi non è stata garantita. Negli ultimi anni, inoltre, il percorso scolastico è stato caratterizzato da restrizioni, lockdown forzati e didattica a distanza che inevitabilmente hanno influenzato le dinamiche relazionali interne alla classe, le

attività di valorizzazione come quelle di recupero e consolidamento. Nel corrente anno scolastico, sei allievi hanno seguito le lezioni in DID per una o più settimane.

La partecipazione al dialogo educativo è strettamente connessa con la tipologia dell'utenza ed il percorso didattico è stato adeguato alle esigenze specifiche dell'educazione degli adulti.

Il Consiglio di classe ha cercato di venire incontro alle esigenze degli allievi mediando con le necessità legate ai programmi di studio, adeguando programmazione e metodi e utilizzando lo strumento del recupero in area di "Consulenza didattica".

Gli allievi hanno lavorato con serietà e consapevolezza, mostrando un costante impegno, un adeguato interesse nei confronti dello studio anche se talvolta hanno avuto una frequenza irregolare a causa di problemi di salute o di problematiche connesse alle attività di lavoro.

Durante il corrente anno scolastico gli allievi hanno evidenziato una presenza ed una partecipazione adeguate manifestando un buon grado di coinvolgimento nelle attività.

Il Consiglio di Classe giudica che, complessivamente, il profitto conseguito sia da ritenersi più che sufficiente.

5 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha puntualmente messo in atto tutte le strategie atte ad assicurare una didattica inclusiva conformemente alle modalità indicate nel PTOF. Pur con qualche limitazione a causa dell'epidemia quest'anno è stato di nuovo possibile mettere a disposizione degli allievi le ore di consulenza che rappresentano un momento importante per colmare differenze di livello tra gli allievi. Inoltre, sono stati attivati recuperi in itinere, ripassi collettivi, approccio cooperativo fra studenti anche attraverso mezzi digitali e piattaforme social.

Per gli allievi non di madrelingua italiana il CDC ha predisposto il PDP per svantaggio linguistico, in cui, pur nel rispetto degli obiettivi formativi, ha contemplato adeguate misure compensative e dispensative per farle progredire nel processo di apprendimento e garantire il successo scolastico. Inoltre, sono state inserite con successo nel corso di Italiano L2 organizzato dall'Istituto.

6 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 - Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline.

6.2 - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

L'Alternanza scuola-Lavoro ha cambiato denominazione e si è trasformata in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Con la *Legge di Bilancio 2019* sono state apportate alcune modifiche che non riguardano solo il nome ma anche il numero di ore da portare a termine, che risulta così ricalcolato e ripartito:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali
- almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti tecnici.

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e considera come valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata. Si offre, quindi, allo studente una modalità innovativa di apprendimento in grado di assicurare, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni, con il coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni territoriali. Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dello studente «in ambienti esterni», poiché conferisce importanza all'apprendimento «in situazione» e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio. L'Istituto Boselli punta a offrire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici che consentano di sviluppare anche le competenze e le caratteristiche personali fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo, ovvero la capacità di comunicazione, di risolvere problemi, di autonomia e flessibilità, di lavorare in gruppo e di esprimere spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, *«Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche».*

Per gli allievi lavoratori, la frequenza ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è stata sostituita con la dichiarazione di pratica lavorativa, rilasciata da ogni allievo e inserita agli atti.

L' O.M. n. 65 del 14/03/2022 per gli Esami di Stato, all'Art. 22, comma 8, punto b), in riferimento al colloquio, specifica che *“per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.”*

Formazione

moduli	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Corso sicurezza (per gli allievi che hanno aderito)	X		
Corso Covid		X	
Le cooperative sociali *			X

* Corso di un'ora svolto in presenza dalla Dott.ssa Barbara Daniele (a cura di Legacoop)

7 - ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 - Attività di recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ORE	CONTENUTI	STUDENTI DESTINATARI
Discipline con insufficienze	In itinere	Contenuti fondamentali di base	Allievi con insufficienze/carenze
Tutte le discipline	Ore di consulenza	Recupero, rafforzamento, consulenza sulle attività svolte a lezione.	Tutti gli allievi che lo richiedono
Igiene e cultura medica	Dal 4.03.2022 un' ora a settimana il venerdì dalle 17.30 alle 18.15	Esercitazioni scritte relativamente la seconda prova d'esame	Tutta la classe (frequenza non obbligatoria)

7.2 – Educazione civica – percorsi/UDA/progetti

Attività svolte.

Diritto: La tutela dell'ambiente.

Francese: Développement durable: biodiversité et énergies renouvelables. La France et les énergies renouvelables.

Lingua e letteratura italiana: Letteratura e ambiente: testi di Pascoli e D'Annunzio.

Inglese: Climate change, deforestation, pollution, recycling, renewable energy, public transport.

Igiene e cultura medico sanitaria: Esposizione agli inquinanti durante la gravidanza e danni al feto; sintomi asmatici in età prescolare.

Psicologia generale ed applicata: psicologia ambientale

Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale: la responsabilità sociale delle aziende.

7.3 – Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

- Giornata contra la violenza sulle donne – Attività di approfondimento con la responsabile del Centro antiviolenza del comune di Torino e seminari interdisciplinari con compito di realtà (24 e 25 novembre 2021)
- Commemorazione del Giorno della Memoria – Seminario laboratoriale sul progetto delle “Pietre d’inciampo”, a cura del Polo museale del ‘900 (16 febbraio 2022)
- Iniziative per il centenario della nascita di Beppe Fenoglio

7.4 - Percorsi interdisciplinari

La ricerca della interdisciplinarietà ha spesso accompagnato l’azione dei docenti attraverso l’individuazione delle connessioni che, a partire da uno spunto, permettono uno sguardo completo sulla tematica. Nell’ultima fase dell’anno, in conformità alla normativa sul colloquio dell’Esame di Stato, gli insegnanti si sono adoperati per potenziare questo aspetto nonostante le difficoltà del momento. In particolare, i docenti delle discipline di italiano, diritto, cultura medica, psicologia, matematica e tecnica amministrativa, hanno indirizzato la loro azione verso un potenziamento dell’aspetto interdisciplinare al fine di abituare gli allievi a questa modalità.

Anche in relazione alla simulazione di colloquio che si terrà alla fine di maggio, vengono riportati due esempi di percorsi interdisciplinari da proporre agli studenti: (esempio di tabella)

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE	EVENTUALI ARGOMENTI SPECIFICI	DOCUMENTI
Le figure professionali del settore socio-sanitario	Italiano		- Immagine, foto - Citazione
	Igiene e cultura medica		
	Psicologia		
	Matematica		
	Tecnica amministrativa		
	Diritto		

7.5 - Iniziative ed esperienze extracurricolari

L'istruzione degli adulti, così come si è detto nel capitolo introduttivo, già si colloca in un contesto di esperienze extracurricolari che l'allievo stesso mette in atto attraverso le proprie esperienze lavorative e familiari. La formazione scolastica, dunque, non prescinde dalle esperienze che gli allievi, in maniera diversa e variegata, vivono giornalmente.

7.6 – Eventuali attività specifiche di orientamento

La Prof.ssa Antoci ha svolto attività di orientamento con gli allievi interessati.

Attività di orientamento legate a "Start@Unito"

8. – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8.1 – Indicazioni per la seconda prova

La prova è strutturata in due parti:

- Prima parte analisi di un caso clinico, riconoscere la patologia e descriverla, individuando e predisponendo le fasi per la realizzazione del servizio sociosanitario
- La seconda parte vuole accertare le competenze dei nuclei tematici della disciplina:

I bisogni dell'uomo e i bisogni socio-sanitari, il servizio sanitario nazionale (SSN), l'assistenza agli anziani, le figure professionali in ambito sanitario e la relazione d'aiuto.

Estratto del quadro di riferimento della seconda prova d'esame previsto con D.M. 769/2018

Nuclei tematici fondamentali di "Igiene e cultura medico-sanitaria"

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, e malattie cardiovascolari).
- Le principali patologie e disabilità dei bambini (PCI, distrofia muscolare di Duchenne, epilessia).
- Figure professionali che operano nei servizi sociosanitari, qualifiche e competenze
- I servizi sociosanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico (AD-ADI- RSA).
- I bisogni dell'uomo e i bisogni sociosanitari.

Obiettivi della seconda prova

- Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche e i loro fattori di rischio.

- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.

8.2 - Schede informative sulle singole discipline

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana	DOCENTE: Prof.ssa Dolores Iovino
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	
<p>- Analizzare la struttura e i significati di un testo, cogliendone le relazioni con altre opere e con il contesto storico</p> <p>(B) Analizza un testo letterario e non, cogliendone i significati e le relazioni principali;</p> <p>(C) Analizza un testo letterario e non, cogliendone alcuni significati</p> <p>- Esporre oralmente tematiche di cultura letteraria</p> <p>(B) Sa organizzare un discorso coerente su una tematica culturale;</p> <p>(C) Sa esprimere i punti essenziali di una tematica culturale</p> <p>- Redigere un testo argomentativo, a partire da documenti forniti</p> <p>(B) Redige un testo argomentativo disponendo i paragrafi in modo chiaro</p> <p>(C) Redige un testo argomentativo essenziale individuando il nucleo tematico del testo proposto</p> <p>LEGENDA: A = livello buono B = livello discreto C = livello sufficiente (soglia)</p> <p>D = livello insufficiente (competenza non raggiunta)</p>	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
<p><u>Contesto culturale a cavallo tra XIX-XX sec.:</u></p> <ul style="list-style-type: none">·il Positivismo <p><u>Naturalismo e Verismo:</u></p> <ul style="list-style-type: none">·il metodo scientifico dei naturalisti francesi; Zola e il romanzo sperimentale·il Verismo italiano·somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo <p><u>Giovanni Verga</u></p> <ul style="list-style-type: none">·la poetica verista·le novelle·i romanzi: il <i>Ciclo dei vinti</i>; <i>Malavoglia</i>; <i>Mastro-Don Gesualdo</i>·testi: <p>Giovanni Verga La Roba (Novelle rusticane)</p>	

Giovanni Verga La morte di mastro- don Gesualdo(Ciclo dei vinti)

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

- il Simbolismo e il suo “padre spirituale” Charles Baudelaire
- concetti di corrispondenze, simbolo, analogia
- i temi della letteratura decadente (panismo, corrispondenze, estetismo, mistero e irrazionale...)

Gabriele D’Annunzio

- il personaggio pubblico, i rapporti con la politica, la vita come arte
- l’estetismo
- romanzi: il personaggio dell’esteta (*Il piacere*) e quello del superuomo (*Le vergini delle rocce*)
- il linguaggio poetico dannunziano
- le *Laudi - Alcyone*
- testi:

Gabriele D’Annunzio Il ritratto allo specchio:Andrea Sperelli ed Elena Muti(*Il piacere*)

Gabriele D’Annunzio La pioggia nel pineto (*Alcyone*)

Giovanni Pascoli

- la tragedia che segna una vita e una poetica
- la poetica del fanciullino
- il simbolismo e il linguaggio poetico di Pascoli
- temi: il nido, la memoria, la regressione all’infanzia, i cari morti, il mondo della campagna...
- le raccolte poetiche: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*
- testi:

Giovanni Pascoli XAgosto(da *Myricae*)

Giovanni Pascoli Temporale(da *Myricae*)

Giovanni Pascoli Il gelsomino notturno(da i *Canti di Castelvecchio*)

Le Avanguardie: Futurismo

- focus sul Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti
- il *Manifesto del futurismo*

Il rinnovamento della lirica nel primo Novecento: i poeti crepuscolari e vociani (cenni)

Italo Svevo

- un intellettuale atipico; un incontro di culture (italiana, germanica, ebraica)
- le fonti culturali di Svevo (la psicoanalisi, la filosofia di Schopenhauer, Darwin, il marxismo)

·il romanzo psicologico

·i tre romanzi (*Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*) e l'evoluzione dell'inetto

·testi:

Italo Svevo *L'ultima sigaretta (da La coscienza di Zeno)*

Italo Svevo *Il ritratto dell'inetto (da Senilità)*

Luigi Pirandello

·la vita: la famiglia, la fama, i rapporti con il fascismo, il Nobel

·il relativismo pirandelliano

·la molteplicità dell'io

·la poetica dell'umorismo

·la forma, la maschera, l'evasione, la follia

·Novelle per un anno

·i romanzi: *Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila*

·testi:

Luigi Pirandello *La Patente (da Novelle per un anno)*

Luigi Pirandello *Il sentimento del contrario (L'umorismo)*

ABILITÀ

METODOLOGIE

Lezioni frontali; lezioni dialogate; discussioni

Flipped classroom

Ricerche da parte degli allievi

Lavori su filmati dalla Rete

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto.

Adeguatezza del discorso/testo: aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento proposto

Caratteristiche del contenuto: livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di argomentazione e di approfondimento

Correttezza ortografica e morfo-sintattica

Organizzazione: articolazione, coesione e coerenza delle varie parti

Lessico e stile

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo: Marta Sambugar- Gabriella Salà Letteratura Aperta vol.3. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea.

Siti internet

Video in Rete

Schede e slides create dalla docente

DISCIPLINA: Storia**DOCENTE: Prof.ssa Dolores Iovino****COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina**

- Comprendere le ricostruzioni dei fatti storici

(B) Collega gli elementi fondamentali all'interno di un evento storico;

(C) Descrive i principali fatti storici

- Individuare i rapporti fra la conoscenza del presente e la ricostruzione del passato

(B) Individua e descrive le continuità e i mutamenti nei processi storici;

(C) Individua e descrive alcuni rapporti essenziali fra presente e passato

- Individuare i rapporti fra i diversi ambiti della conoscenza storica (economico, politico, sociale, ideologico, culturale, ecc.)

(B) Individua i diversi ambiti della conoscenza storica

(C) Riconosce gli ambiti espliciti della conoscenza storica

LEGENDA: A = livello buono B = livello discreto C = livello sufficiente (soglia)

D = livello insufficiente (competenza non raggiunta)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

La Grande Guerra

- le cause profonde
- la causa scatenante: l'attentato di Sarajevo
- i fronti e la guerra di posizione
- l'ingresso in guerra dell'Italia

- la svolta del 1917 e la fine della guerra
- i trattati di pace

La Rivoluzione sovietica

- situazione della Russia
- l'uscita dalla guerra e i soviet
- i bolscevichi al potere
- la guerra civile
- l'URSS
- il regime totalitario di Stalin

Il fascismo

- situazione dell'Italia nel primo dopoguerra; il biennio rosso
- il fascismo al potere
- caratteri del totalitarismo fascista
- la politica economica ed estera

La crisi del '29

- i ruggenti anni '20, il consumismo e le speculazioni in Borsa
- il crollo della Borsa
- la risposta alla crisi: il *New Deal*

Il nazismo

- la Germania dalla sconfitta alla crisi
- il nazismo al potere
- caratteri del totalitarismo nazista
- la politica estera di Hitler: le annessioni del 1938

La Seconda Guerra mondiale

- le premesse della guerra
- i teatri di guerra
- il dominio nazista dell'Europa

- la Shoah
- la svolta del 1942-43
- la sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- l'invasione e la divisione dell'Italia
- la Resistenza (afferenza a Ed. Civica → le tappe della formazione della nazione italiana: Risorgimento-Resistenza-Repubblica → le 3 "R")

ABILITÀ

METODOLOGIE

Lezioni frontali; lezioni dialogate; discussioni

Flipped classroom

Ricerche da parte degli allievi

Lavori su filmati dalla Rete

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto

Correttezza formale e proprietà lessicale: uso corretto del linguaggio settoriale. Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel regolamento.

Adeguatezza del discorso/testo: pertinenza all'argomento proposto

Caratteristiche del contenuto: livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di approfondimento

Organizzazione: articolazione e coerenza, capacità di collegamenti e di confronti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo: Silvio Paolucci- Giuseppina Signoini, La nostra storia, il nostro presente vol 3.

Siti internet

Video in Rete

Immagini dalla Rete di luoghi e personaggi storici significativi

Schede e slides create dalla docente

DISCIPLINA: Seconda lingua comunitaria (INGLESE)	DOCENTE: Prof.ssa Maria Chiara Pugliese	
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p> <p>Saper utilizzare la lingua inglese per interagire in contesti professionali specifici, con un lessico adeguato; descrivere correttamente i sintomi principali di una malattia o di un disturbo.</p> <p>Saper descrivere le condizioni di salute di una persona; descrizione dell'aspetto fisico.</p>		
<p>UDA 1 - BODY PARTS, ILLNESSES AND INJURIES</p> <ul style="list-style-type: none"> • The external parts of the human body (libro di testo pag.12) • The inside of the human body (libro di testo pag.14) • Diseases and injuries of bones and joints <p>(libro di testo pagg.15-17)</p> <p>UDA 2 - FROM CHILDHOOD TO ADOLESCENCE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Developmental milestones • Early childhood education: Kindergarten • Experiencing reality through play • Freud's stages of psychosexual development • Piaget's stages of cognitive development <p>UDA 4 - THE ELDERLY AND THE MENTAL DECLINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aging (libro di testo pagg.214-217) • Major diseases: • Alzheimer's disease • Parkinson's disease <p>UDA 5 - HUMAN RIGHTS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amnesty International • The United Nations and the Universal Declaration of 		

Human Rights

- Racial Discrimination in History

ABILITÀ

- Ascolto attivo
- Organizzazione del discorso
- Strategie di comprensione avanzata del testo
- Riassunto in lingua
- Esposizione fluida e adeguata al contesto
- Redazione di testi di settore in lingua
- Acquisizione del lessico e della fraseologia del settore di riferimento

METODOLOGIE

- Lettura globale per la comprensione dell'argomento generale del testo.
- Lettura esplorativa per la ricerca di informazioni specifiche
- Lettura analitica per la comprensione dettagliata dei testi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione, stabilita sulla base delle verifiche orali ed espressa in voti decimali, sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto; ho tenuto, inoltre, in debita considerazione il grado di frequenza e la partecipazione alle lezioni (in presenza e a distanza), i progressi raggiunti e le competenze realmente conseguite. Per gli allievi con BES mi sono attenuto alle griglie di valutazione decise collegialmente.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Fotocopie fornite dalla docente, schemi, riassunti, documenti autentici tratti da giornali, riviste o altri materiali stampati; materiali audiovisivi e multimediali.

DISCIPLINA: Matematica	DOCENTE: Prof. Luigi Consalvo De Giorgi
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale ● Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati. ● Analizzare un insieme di dati. 	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>Il programma svolto ha necessitato di un periodo di riallineamento/ripasso delle conoscenze per alcuni degli studenti frequentanti. Tale riallineamento ha richiesto circa 2 mesi di attività. Non è stato possibile successivamente affrontare gli argomenti propri dell'UDA 18 - Integrali. Gli argomenti oggetto di ripasso sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Calcolo polinomiale, proprietà delle potenze. 2) Equazioni e disequazioni di di grado N intere e fratte 3) Equazioni e disequazioni irrazionali 4) Sistemi lineari di equazioni e sistemi di disequazioni intere, fratte ed irrazionali <p>La programmazione propria del 5° anno che è stata svolta riguarda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) UDA 17 - Studio di funzione. Calcolo del dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, calcolo dei limiti sul contorno del dominio, calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui, derivata prima e calcolo degli intervalli di crescita, massimi e minimi di funzioni polinomiali intere, fratte e irrazionali. b) UDA 19 - Statistica. Definizione di funzione di distribuzione e rappresentazione grafica. Indici di tendenza centrale (valor medio, moda, mediana, percentili). Misure di variabilità (scarto semplice medio, varianza e deviazione standard) c) UDA 20 - Teoria delle Probabilità. Definizione classica, frequentistica e soggettivistica della probabilità di un evento. Diagramma di Venn. Eventi compatibili (dipendenti ed indipendenti) ed incompatibili. Teorema delle probabilità totali. Teorema delle probabilità composte 	
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare la metodologia dei limiti per esaminare comportamenti locali di funzioni ● Saper derivare una funzione razionale e irrazionale applicando le regole di derivazione ● Saper applicare le regole di derivazione ● Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione ● Determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima ● Saper applicare i concetti teorici e le procedure allo studio di funzioni ● Saper disegnare il grafico della funzione studiata 	

- Saper leggere il grafico di una funzione ricavando qualitativamente le principali caratteristiche
- Concetto e rappresentazione grafica dei dati statistici;
- Determinare gli indicatori statistici;
- Saper leggere grafici statistici e interpretarne le principali caratteristiche

METODOLOGIE

Lezione frontale e di tipo dialogata in aula. Al fine di sollecitare l'interesse ed il coinvolgimento si è cercato di stimolare gli studenti ad intervenire in un dialogo collettivo sulle questioni affrontate. Si sono introdotti esempi ed esercizi in modo graduale e di difficoltà crescente così da consolidare conoscenze e competenze. Si è cercato di utilizzare una terminologia facilmente comprensibile, sempre nel rispetto del linguaggio specifico della materia.

La disciplina matematica non ha partecipato al progetto PATHS nelle due attività coordinate da INDIRE.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto.

Valutazione mediante verifiche scritte, orali e pratiche in laboratorio.

Il giudizio è articolato secondo criteri qualitativi:

- Livello Base se lo studente ha acquisito gli strumenti concettuali e di calcolo essenziali su problemi sperimentati;
- Livello Intermedio se sa affrontare situazioni nuove o implicite;
- Livello Avanzato se riesce a ricavare regole generali e connessioni da situazioni particolari.

Verifiche sommative di tipo scritto e/o orali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Ilaria Fragni e Germano Pettarin, *Matematica in pratica. Volume 4-5*, CEDAM

Materiali e dispensa di Statistica forniti dal docente.

<u>DISCIPLINA:</u> Seconda lingua comunitaria (francese)	<u>DOCENTE:</u> Prof.ssa Maria Cristina Accornero
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u> <p>Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale. Esprimersi oralmente su argomenti attinenti al proprio ambito professionale Produrre testi scritti di carattere specialistico</p>	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Vieillir en santé (UDA 1): notions de vieillissement, sénescence et sénilité. - La personne agée: les problèmes du troisième age (UDA 2): la dénutrition - Les problèmes les plus sérieux du vieillissement (UDA 4): la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer, les troubles cardiovasculaires. - Le secteur socio-médical (UDA 5): Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes, les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes, l'aidant familial, les intérêts du maintien à domicile 	
<u>ABILITÀ</u> <p>Produrre, in forma scritta o orale, testi generali e tecnicoprofessionali, coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario.</p>	
<u>METODOLOGIE</u> <p>Insegnamento frontale Libro di testo adottato Materiale autentico semplificato (articoli di giornale, modulistica, fotocopie di vario tipo)</p>	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> <p>Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto.</p>	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u> <p>Enfants, ados, adultes (CLITT)</p>	

DISCIPLINA: Igiene e cultura medico-sanitaria	DOCENTE: Prof.ssa Antonella Mucciolo
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. -Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. -Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. -Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. -Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. 	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>UDA 1 : LA RIPRODUZIONE UMANA Apparato genitale maschile e femminile.Differenza tra parto eutocico e distocico. Le fasi del parto eutocico. Funzione degli annessi embrionali. Amniocentesi. Punteggio di Apgar. Cure neonatali. Incompatibilità materno-fetale da ABO e fattore RH.</p> <p>UDA 2: NORMALITÀ E DISABILITÀ NELL'ETÀ EVOLUTIVA Modificazioni anatomiche e funzionali degli apparati durante l'accrescimento, differenza tra dentizione decidua e permanente. Tessuto nervoso (neurone e sinapsi),disabilità nell'età evolutiva,principali patologie del bambino :PCI (paralisi cerebrale infantile),epilessia, distrofia muscolare di Duchenne, cenni sull'autismo e sulla sclerosi multipla.Interventi abilitativi e riabilitativi.</p> <p>UDA 3: DISABILITÀ E RIABILITAZIONE NELL'ANZIANO Cenni sulle modificazioni anatomo funzionali nei seguenti apparati: tegumentario, sistema scheletrico,sistema muscolare, sistema nervoso, apparato cardiocircolatorio, apparato digerente.La fragilità dell'anziano. Le Demenze: Alzheimer, il morbo di Parkinson,cenni sulle malattie cerebrovascolari: ictus (cause e fattori di rischio); aterosclerosi e arteriosclerosi</p> <p>UDA 4:BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA' Concetto di bisogno,piramide di Maslow,analisi dei bisogni socio-sanitari. Rapporto tra bisogni, domanda e offerta di servizi. Analisi quantitativa e qualitativa dei bisogni.Assistenza al neonato.</p> <p>UDA 5 : ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI: Il Servizio Sanitario Nazionale(SSN). I servizi sociali e socio-sanitari. I LEA; il segretariato sociale, unità multidisciplinare per l'età evolutiva. Il medico curante.L'assistenza agli anziani.</p> <p>UDA 6: PROGETTI D' INTERVENTO PER MINORI, ANZIANI, SOGGETTI CON DISABILITÀ E DISAGIO PSICHICO Le fasi di un progetto. Cenni su come elaborare un progetto sugli anziani in particolare il</p>	

Morbo di Alzheimer. Cenni di intervento su minori affetti da paralisi cerebrale infantile

UDA 7: RILEVAZIONI DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

Le principali fonti di dati. L'ISTAT.

UDA 8: QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SANITARIO

L'assistente sociale, l'assistente sanitario, il fisioterapista, il logopedista.

L'infermiere professionale. OSS. L'educatore professionale e l'addetto all'assistenza di base

UDA 9: METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE.

Relazione di aiuto. Il sistema curante. Competenze tecniche e relazionali. Il colloquio e

l'intelligenza emotiva. Esempi di comunicazione verbale, non verbale, paraverbale. Il silenzio.

Metodo di lavoro per obiettivi.

UDA 10: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Concetto di educazione. Comportamenti sani e stili di vita. I danni degli inquinanti sulla salute

ABILITÀ

Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.

Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati. Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni. Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

METODOLOGIE

Oltre alla lezione frontale, sono state affiancate tecniche metodologiche più innovative (lezione segmentata, Problem solving), progettate sempre nel contesto concreto della classe, scelte in base alla loro effettiva applicabilità, alla reale utilità per raggiungere gli obiettivi formativi, alla risposta degli allievi e sottoposte al giudizio autonomo del docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto

Tra le tipologie di verifica, sono state privilegiate: interrogazioni orali con uno spunto, verifiche collettive con prove strutturate, studio del caso, relazioni su materiale selezionato dal docente (slides) inerenti ad argomenti presenti nelle UDA, con feedback immediato e in grado di potenziare la capacità di autocorrezione e condivisione di materiale tra i discenti e il docente.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento all'allegato n. 2 del dipartimento.

Hanno avuto un ruolo significativo la valutazione formativa, il grado di partecipazione e di interesse degli studenti alle attività proposte e lo sviluppo graduale ma costante delle competenze disciplinari.

Per le allieve con svantaggio linguistico sono state somministrate verifiche nel rispetto delle misure adottate nei PDP (materiali didattici semplificati ma che preservino tutti i nessi logici e garantiti).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Igiene e cultura-medico sanitaria. S.Barbone P.Alborino. Editore: F.Lucisano Per favorire l'apprendimento è stato fornito materiale didattico sotto forma di schemi, immagini, pdf di mia produzione, mappe concettuali, video, appunti dettati come integrazione e approfondimento di alcune UDA ed esempi di verifica.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti digitali: PC, LIM.

- Classroom per l'invio di materiali didattici.
- programmi Office per la fruizione e lo studio di materiali formativi (Word, PDF) - posta elettronica istituzionale e registro elettronico (sezione Bacheca) per comunicazioni e avvisi

DISCIPLINA: Psicologia generale ed applicata	DOCENTE: Prof.ssa Roberta Antoci
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p> <p>Utilizzare gli strumenti metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alle fasce fragili. Saper mettere in atto strategie per una relazione d'aiuto efficace. Realizzare azioni a sostegno e a tutela delle fasce fragili per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.</p>	
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>-Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari (UDA 1) -La figura dell'operatore socio-sanitario (UDA 3) -L'intervento sui minori e sui nuclei familiari (UDA 4) -L'intervento sui soggetti diversamente abili (UDA 5) -L'intervento sulle persone con disagio psichico (UDA 6) -L'intervento sugli anziani (UDA 7)(sarà svolta dopo il 15 maggio)</p>	
<p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Identificare le principali figure professionali. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti delle categorie fragili. Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio in modo preventivo. Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni del soggetto fragile. Individuare i principali servizi rivolti alle categorie fragili.</p>	
<p><u>METODOLOGIE</u></p> <p>Lezione frontale Costruzione di mappe concettuali Analisi di caso</p>	
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p> <p>Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto. Sono state privilegiate le interrogazioni orali per favorire lo sviluppo di collegamenti e per incentivare l'utilizzo di un linguaggio formale.</p>	

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo: E. Clemente, R. Danieli, A. Como, *La comprensione e l'esperienza* (per le classi quinte), Paravia

<u>DISCIPLINA:</u> Diritto e legislazione socio-sanitaria	<u>DOCENTE:</u> Prof. Pasquale Faraone
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> Gli enti territoriali, la Regione e la sua organizzazione, il Comune, gli enti territoriali intermedi. Il principio di sussidiarietà. Il terzo settore La deontologia professionale La responsabilità civile degli operatori socio-sanitari La responsabilità penale degli operatori socio-sanitari. Il diritto alla privacy La tutela dell'ambiente Le malattie ambientali	
<u>ABILITÀ</u>	
<u>METODOLOGIE</u> Lezione frontale partecipata	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u> Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto.	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u> Testo: Olimpia Capobianco, Simona Diani, Fabio Ferriello, Società futura Vol 2 e Vol 3, Tramontana.	

DISCIPLINA: Tecnica amministrativa ed economia sociale	DOCENTE: Prof.ssa Giovanna Zangari
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>UDA 1: RIPASSO DEI PRINCIPALI ARGOMENTI DEL 2° PERIODO Ripasso generale senza entrare nei dettagli riguardo il bilancio di esercizio e le operazioni di gestione</p> <p>UDA 2: L'ECONOMIA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I modelli economici e l'economia sociale: Il sistema economico; i modelli economici; il welfare state; l'economia sociale; la visione europea. - I soggetti dell'economia sociale: Il primo settore; il secondo settore; il terzo settore; le cooperative e le imprese sociali; le altre organizzazioni del terzo settore. <p>UDA 3: LO STATO SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La protezione sociale: La protezione sociale; la previdenza e il sistema pensionistico; l'assistenza; la sanità; gli interventi di riforma del welfare. - La previdenza sociale: La previdenza; la previdenza pubblica; la previdenza integrativa e la previdenza individuale. - Le assicurazioni sociali: Le assicurazioni sociali; i rapporti con l'INPS; i rapporti con l'INAIL; la sicurezza nei luoghi di lavoro. <p>UDA 4: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le risorse umane: Il mercato del lavoro; il reclutamento e la formazione; il lavoro subordinato; il lavoro autonomo; le prestazioni occasionali; le prestazioni lavorative negli ETS. - L'amministrazione del personale: La contabilità del personale; la retribuzione; l'assegno per il nucleo familiare; le ritenute sociali; le ritenute fiscali; la liquidazione della retribuzione; la prova, le ferie e il lavoro straordinario; la malattia, l'infortunio e i congedi parentali; il conguaglio di fine anno; il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro. <p>UDA 5: LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il settore socio-sanitario: Il Servizio Sanitario Nazionale; il piano socio-sanitario regionale; la carta dei servizi; il trattamento dei dati personali; il Fascicolo Sanitario Elettronico. - L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie: L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie; la gestione delle aziende socio-sanitarie 	
ABILITÀ	

METODOLOGIE

Lezione frontale
Libro di testo adottato

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati rispettati i criteri individuati nella programmazione didattica dipartimentale e stabiliti dall'Istituto.
Prove scritte e prove orali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo: Astolfi Eugenio – Ferriello Fabio “Amministrare il sociale”, TRAMONTANA

9. – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 - Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico di ciascun allievo è stato attribuito in riferimento all'art. 11 dell'O.M. 65 del 14/03/2022, e alle tabelle di cui all'allegato C, inoltre si è tenuto conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/11/2022, delibera n° 31 e di seguito riportato.

L'attribuzione del credito scolastico, in prima istanza, tiene conto del profitto; attraverso la media dei voti si determina la fascia di appartenenza, definita dalle tabelle ministeriali, all'interno della quale si individuerà il punteggio tenendo conto che:

- verrà attribuito il punteggio di credito più alto della banda di variazione agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia
- agli allievi che saranno ammessi alla periodo successivo o all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio più basso della banda di variazione anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Per gli allievi che non rientrano nei due casi suddetti si potrà assegnare il punteggio massimo della banda di variazione se viene soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo segnalato in tutte le discipline o in progetti e/o iniziative d'istituto ivi comprese attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (Open-Day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento linguistico e di corsi di informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività artistiche, sportive, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto ,anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento, attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno, partecipazione significativa agli organi collegiali della scuola, partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE con frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totali)
- possesso di crediti formativi documentati così individuati:
 - conseguimento certificazione ECDL

- partecipazione attiva a progetti e/o iniziative d'Istituto (partecipazione PON – Erasmus – e-twinning), ivi compreso orientamento
- partecipazione come atleta ad attività sportive
- partecipazione ad iniziative culturali extra scolastiche attinenti all'indirizzo del corso frequentato o di altro tipo
- tutoraggio tra pari
- partecipazione in maniera continuativa ad attività di volontariato.

9.2 - Griglie di valutazione colloquio e della prima e seconda prova

In allegato le griglie di valutazione:

- Prima prova scritta (ALLEGATO A)
- Seconda prova scritta (ALLEGATO B)
- Colloquio orale (ALLEGATO D)

9.3 - Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Il CdC ha programmato le seguenti simulazioni di prove d'esame:

- Simulazione della prima prova scritta – Italiano- utilizzo prove della sessione ordinaria suppletiva dell'Esame di Stato 2019
Martedì 12/04/2022 e martedì 24/05/2022
- Simulazione della seconda prova scritta – Igiene e cultura medico-sanitaria
Giovedì 7/04/2022 e Giovedì 12/05/2022
- Simulazione del colloquio
Giovedì 26/05/2022

10. – ALLEGATI

- ✓ Eventuali PdP e PEI di allievi certificati (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**)
- ✓ Relazioni di presentazione del candidato BES. (**MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE**)
- ✓ Testo della prima simulazione II prova scritta (Igiene e Cultura Medico Sanitaria).
ALLEGATO E

- ✓ Tabella di conversione ESAME DI STATO 2022 (ALLEGATO C)
- ✓ Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio e griglie di valutazione della prima e seconda prova (ALLEGATI A - B - D)
- ✓ UDA/di Educazione Civica (ALLEGATO F)

I docenti del CdC	Firma
Dolores IOVINO	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>
Luigi Consalvo DE GIORGI	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>
Maria Cristina ACCORNERO	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>
Maria Chiara PUGLIESE	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>
Giovanna ZANGARI	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>
Roberta ANTOCI	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>
Antonella MUCCILO	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>
Pasquale FARAONE	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>
Alessandro PEPE	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>

Gli studenti rappresentanti di classe	Firma
Asia Francesca MANGANO	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>
Eleonora SPATARO	<i>Originale firmato agli atti della scuola</i>

La coordinatrice di classe
 Prof.^{ssa} Maria Cristina Accornero

Originale firmato agli atti della scuola

La Dirigente scolastica
 Prof.^{ssa} Adriana Ciaravella

Originale firmato agli atti della scuola